

Comune di Bibbona

Provincia di Livorno

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MACCARI DOTTOR MAURO

Sommario

- **Introduzione**
- **Conto del bilancio**
- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Verifica patto di stabilità interno**

- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Contributo per permesso di costruire
 - c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - d) Entrate extratributarie
 - e) Proventi dei servizi pubblici
 - f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - g) Proventi beni dell'ente
 - h) Spese correnti
 - i) Spese per il personale
 - l) contrattazione integrativa
- **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**
- **Spese in conto capitale**
- **Verifica congruità fondi**
- **Analisi indebitamento e gestione del debito**
 - a) utilizzo di anticipazione di cassa depositi e prestiti
 - b) contratti di leasing
- **Analisi della gestione residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

- **Rapporti con organismi partecipati**
 - a) verifica rapporti debito e credito con società partecipate
 - b) esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

- ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***
- ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***
- ***Resa del conto degli agenti contabili***
- ***Prospetto di conciliazione***
- ***Conto economico***
- ***Conto patrimoniale***
- ***Relazione della giunta al rendiconto***
- ***Rendiconto di settore***
- ***Conclusioni***

Comune di Bibbona

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bibbona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bibbona, lì _____

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Maccari revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.2 del 12/02/2015;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n46 del 08/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 29 del 24/07/2015 di approvazione del bilancio di previsione e contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 20/12/2008;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali custoditi presso il settore risorse finanziarie;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 74 del 30/04/2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2706 reversali e n. 3353 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca cassa di risparmio di Volterra filiale di Bibbona, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.070.954,79
Riscossioni	1.466.047,99	6.917.670,41	8.383.718,40
Pagamenti	822.250,52	6.509.588,98	7.331.839,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.122.833,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.122.833,69

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.122.833,69
Di cui : quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	500.979,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2015 (a)+(b)	500.979,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	1.220.325,14	0,00
Anno 2013	805.033,07	0,00
Anno 2014	1.070.954,79	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#), nell'anno 2015 è stato di euro 3.199.330,10

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 679.946,44 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del

31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 500.979,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.620.879,78 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti		(+)	8.865.424,38
Impegni		(-)	7.244.544,60
Totale avanzo di competenza			1.620.879,78

Riscossioni	(+)	6.917.670,41	
Pagamenti	(-)	6.509.588,98	
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	408.081,43
Residui attivi	(+)	1.947.753,97	
Residui passivi	(-)	734.955,62	
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	1.212.798,35
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	1.620.879,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2013	consuntivo 2014	consuntivo 2015
Entrate titolo I	5.676.696,05	5.114.582,47	5.246.939,83
Entrate titolo II	655.990,32	444.216,69	472.971,71
Entrate titolo III	1.345.705,88	1.267.010,29	1.215.437,27
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.678.392,25	6.825.809,45	6.935.348,81
(B) Spese titolo I	7.304.704,77	5.958.189,28	5.662.554,83
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	290.575,24	306.684,58	312.720,82
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	83.112,24	560.935,59	960.073,16
FPV di parte corrente iniziale (+)			337.115,73
FPV di parte corrente finale (-)			352.557,57
(E) FPV differenza			-15.441,84
utilizzo avanzo di amministrazione applicato			0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	218.311,87	191.965,85
-contributo per permessi di costruire	0,00	218.311,87	191.965,85
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	83.112,24	779.247,46	1.136.597,17

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo IV	425.528,80	1.113.461,08	1.109.129,39
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	425.528,80	1.113.461,08	1.109.129,39
(N) Spese titolo II	239.454,08	628.622,86	448.322,77
(O) differenza di parte capitale(M-N)	186.074,72	484.838,22	660.806,62
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
FPV conto capitale iniziale (+)	0,00	0,00	113.602,36
FPV conto capitale finale (-)	0,00	0,00	509.967,25
FPV conto capitale differenza	0,00	0,00	-396.364,89
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			679.976,44
Saldo di parte capitale (O+Q)	186.074,72	266.526,35	752.452,32

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	142.071,27	142.071,27
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	180.000,00	180.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	37.437,50	37.437,50
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	465.551,34	465.551,34

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero ICI	89.111,19	Oneri straordinari gestione corrente	112.643,59
Recupero TARSU	290.095,22		
totale	379.206,41	Totale	112.643,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.098.543,95 , come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.070.954,79
RISCOSSIONI	1.466.047,99	6.917.670,41	8.383.718,40
PAGAMENTI	822.250,52	6.509.588,98	7.331.839,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.122.833,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.122.833,69
RESIDUI ATTIVI	2.064.564,94	1.947.753,97	4.012.318,91
RESIDUI PASSIVI	301.653,03	734.955,62	1.036.608,65
<i>Differenza</i>			2.975.710,26
Avanzo al 31 dicembre 2015			5.098.543,95

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	3.012.713,19
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.971.488,83
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	114.341,93
	Totale avanzo/disavanzo	5.098.543,95

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Fondi vincolati	204.744,54	620.203,37	3.012.713,19
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	199.869,06	502.317,26	1.971.488,83
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	80.711,93	601.929,86	114.341,93
TOTALE	485.325,53	1.724.450,49	5.098.543,95

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	636.418,44
TOTALE PARTE VINCOLATA	636.418,44

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.977.588,30
Accantonamenti per contenzioso	18.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.604,43
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.998.192,73

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015 per euro 679.946,44.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non risultano pagamenti per esecuzione forzata .

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	Riscossi	Da riportare	variazioni
Residui attivi	3.666.965,41	1.466.047,99	2.064.564,94	-136.352,48
Residui passivi	1.205.437,71	822.250,52	301.653,03	-81.534,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.620.879,78
---------------------------	--	---------------------

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.085.362,68
Minori residui passivi riaccertati	+	2.838.576,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.753.213,68

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.620.879,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.753.213,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.724.450,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.098.543,95

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), il saldo obiettivo finale per l'anno 2015 è pari a euro 105.000,00

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione dalla quale si rileva un saldo finanziario pari a 1.153.000,00 secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.C.I./IMU	2.795.811,00	1.908.804,37	1.737.358,83
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	77.665,78	90.000,00	89.111,19
Addizionale IRPEF			
Addizionale sul consumo di energia elettrica		20,02	11,85
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	4.835,70	5.035,38	4.553,89
Altre imposte	395.362,26	916.886,89	896.120,16
<i>Totale categoria I</i>	<i>3.273.674,74</i>	<i>2.920.746,66</i>	<i>2.727.155,92</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.259.814,93	2.124.218,68	2.221.823,97
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	142.817,22	69.302,04	290.095,22
Altre tasse			275,00
<i>Totale categoria II</i>	<i>2.402.632,15</i>	<i>2.193.520,72</i>	<i>2.512.194,19</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	389,16	315,09	231,78
Altri tributi propri			7.357,94
<i>Totale categoria III</i>	<i>389,16</i>	<i>315,09</i>	<i>7.589,72</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>5.676.696,05</i>	<i>5.114.582,47</i>	<i>5.246.939,83</i>

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	140.000,00	89.111,19	87.691,71
Recupero evasione Tarsu	282.570,00	290.095,22	194.193,47
Recupero evasione altri tributi	50.000,00	20.000,00	8.413,50
Totale	472.570,00	399.206,41	290.298,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	576.806,84
Residui riscossi nel 2015	128.797,44
Residui eliminati	746,77
Residui al 31/12/2015	447.262,63

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
278.228,80	313.514,85	255.954,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2013 interamente applicati alle spese in conto capitale
- anno 2014 70% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2015 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	0,00
Residui riscossi nel 2015	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2015	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	347.721,60	198.004,86	218.491,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	122.913,26	130.909,18	129.152,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	132.540,51	109.602,10	109.377,94
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	40.100,00		11.816,85
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	12.714,95	5.700,55	4.133,94
<i>Totale</i>	655.990,32	444.216,69	472.972,71

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	444.022,96	356.366,09	460.016,95
Proventi dei beni dell'ente	807.588,29	844.791,42	646.084,15
Interessi su anticipi e crediti	1.553,54	4.216,28	834,11
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	92.541,09	61.636,50	108.502,06
Totale entrate extratributarie	1.345.705,88	1.267.010,29	1.215.437,27

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi		27.335,09	-27.335,09		
Trasporti e pompe funebri	1.595,47		1.595,47		
Mense scolastiche	79.384,90	198.819,57	-119.434,67	40%	
Parcheggi custoditi e parchimetri	25.979,96		25.979,96		
Uso di locali adibiti a riunioni	3.632,00	15.170,09	-11.538,09	24%	
Colonie	5.000,00	9.791,10	-4.791,10	51%	
	115.592,33	251.115,85		46%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
95.000,00	51.000,00	46.377,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	47.500,00	25.500,00	23.188,89
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	292.465,24
Residui riscossi nel 2015	3.791,52
Residui eliminati	52,83
Residui al 31/12/2015	288.620,89

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a euro 646.084,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	519.093,63
Residui riscossi nel 2015	311.862,85
Residui eliminati	43.074,04
Residui al 31/12/2015	164.156,74

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.633.193,70	1.598.579,63	1.523.814,54
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	165.804,81	134.671,35	124.805,51
03 - Prestazioni di servizi	3.426.758,29	3.315.799,35	3.091.788,98
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.851,18	15.482,50	22.226,85
05 - Trasferimenti	1.349.858,27	396.637,42	387.384,66
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	244.109,02	227.999,68	211.072,56
07 - Imposte e tasse	197.699,64	217.570,25	188.818,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	277.429,86	51.449,10	112.643,59
Totale spese correnti	7.304.704,77	5.958.189,28	5.662.554,83

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.701.366,65	1.523.814,54
spese incluse nell'int.03	8.685,83	6.465,50
irap	115.623,33	101.852,36
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.825.675,80	1.632.132,40
spese escluse	196.359,55	151.243,07
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.629.219,22	1.480.889,33
Spese correnti		5.662.554,83
Incidenza % su spese correnti		28,82%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.171.907,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	343.109,45
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	5.000,00
13	IRAP	101.852,36
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.647,46
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	616,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.632.132,40

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	19.025,22
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	18.718,75
9	Incentivi per la progettazione	6.642,37
10	Incentivi recupero ICI	13.757,44
11	Diritto di rogito	193,07
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	92.906,22
	Totale	151.243,07

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	2013	2014	2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	120.796,00	120.796,00	121.872,86
Risorse variabili	8.824,97	8.824,97	8.824,97
Decurtazioni fondo ex art. 9 c. 2 bis	0,00	0,00	420,84
TOTALE FONDO	129.620,97	129.620,97	130.276,99
Risorse variabili (progettazione, recupero evasione avanzi anni precedenti)			37.981,90
TOTALE FONDO			168.258,89
Percentuale fondo su spese int. 1			11,04%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 211.072,56 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.51%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,04 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.109.247,03	2.473.228,69	488.322,77	-1.984.905,92	80,26%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.026.985,77
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 1.977.588,30
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 2.016.694,72

L'ente pertanto provvede ad un accantonamento complessivo sull'avanzo 2015 pari a € **1.977.588,30**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 18.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.604,43 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
3,19%	3,34%	3,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	5.278.599,62	4.988.024,38	4.681.339,80
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	290.575,24	306.684,58	312.720,82
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (minori entrate per mutui)			
Altre variazioni +/- (imputazione per saldo iniziale ricalcolato)			
Totale fine anno	4.988.024,38	4.681.339,80	4.368.618,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	244.109,02	227.999,68	211.072,56
Quota capitale	290.575,24	306.684,58	312.720,82
Totale fine anno	534.684,26	534.684,26	523.793,38

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.74 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.40 del 5.04.2016.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo iniziale	Importo variazione	Totale al 31/12/2015
Residui attivi stralciati definitivamente	9.781.303,19	-118.070,32	4.012.318,91
Residui passivi stralciati definitivamente	3.173.734,88	-381,33	1.036.608,65
Accertamenti re imputati/riaccertati agli anni successivi	***	0	0
Impegni reimputati/riaccertati agli anni successivi	***	840.598,50	840.598,50
Fondo pluriennale entrata 2016	53.592,59	840.598,50	894.191,09

Il Revisore prende atto che Responsabili di Area hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato, come risultante dalle determinazioni di riaccertamento dei residui:

Determina n. 152 del 1.04.2015 Area Edilizia Privata;

Determina n. 153 del 1.04.2015 Area Lavori Pubblici;

Determina n. 154 del 1.04.2015 Area Servizi Finanziari e Personale

Determina n. 165 del 4.04.2015 Area Affari Generali

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	541.041,83	87.276,34	54.690,25	224.101,48	367.659,68	942.383,93	2.217.153,51
di cui Tarsu/tari	190.579,41	87.276,34	54.690,25	224.101,48	367.659,68	594.628,71	1.518.935,87
di cui F.S.R. o F.S.							
Titolo II				9.854,80	35.000,00	29.564,13	74.418,93
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					35.000,00	19.897,37	54.897,37
Titolo III	137.612,39	27.849,74	485,00	119.615,42	299.905,83	602.101,19	1.187.569,57
di cui Tia							
di cui fitti attivi					200,00	1.200,00	1.400,00
di cui per sanzioni codice	129.810,20	21.818,93		86.991,76	50.000,00	45.000,00	333.620,89
Titolo IV	49.010,00			61.170,88		337.309,17	447.490,05
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. regione							
Titolo V	34.004,16						34.004,16
Titolo VI	1.100,00				14.187,14	36.395,55	51.682,69
Totale	762.768,38	115.126,08	55.175,25	414.742,58	751.952,65	1.968.851,34	4.012.318,91

PASSIVI							
Titolo I	7.500,00	3.980,12	1.664,69	95.680,95	114.318,37	601.527,28	824.671,41
Titolo II						26.957,11	26.957,11
Titolo III							
Titolo IV	33.391,90	4.654,00	685,79	24.069,61	15.707,60	106.471,23	184.980,13
Totale	40.891,90	8.634,12	2.350,48	119.750,56	130.025,97	734.955,62	1.036.608,65

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha dovuto provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma, del citato [art. 233](#) approvato con deliberazione della giunta comunale numero 39 del 5/04/2016.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi di esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	7.558.225,74	6.924.689,78	7.016.660,96
B Costi della gestione	7.101.164,94	5.959.149,57	5.655.290,72
Risultato della gestione	457.060,80	965.540,21	1.361.370,24
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		-4.790,60	
Risultato della gestione operativa	457.060,80	960.749,61	1.361.370,24
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-242.555,48	-223.783,40	-210.238,45
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-241.353,96	133.843,52	-163.160,39
Risultato economico di esercizio	-26.848,64	870.809,73	987.971,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
435.219,36	407.027,85	417.931,71

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	4.301,52	0,00
Insussistenze passivo:		85.835,68
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	81.534,16	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		85.835,68

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		112.643,59
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	112.643,59	
Insussistenze attivo		136.352,48
Di cui:		
- per minori crediti	136.352,48	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		248.996,07

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	30.035,64	15.352,00	-1.538,26	33.849,38
Immobilizzazioni materiali	12.494.441,49	345.678,50	-386.393,45	12.453.726,54
Immobilizzazioni finanziarie	113.179,86			113.179,86
Totale immobilizzazioni	12.637.656,99	361.030,50	-397.931,71	12.600.755,78
Rimanenze				
Crediti	4.620.278,53	583.912,65	-1.191.872,27	4.012.318,91
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.070.954,79	1.051.878,90		2.122.833,69
Totale attivo circolante	5.691.233,32			6.135.152,60
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	18.328.890,31	1.996.822,05	-1.589.803,98	18.735.908,38
Conti d'ordine	2.253.806,09	-17.356,17	-2.209.492,81	26.957,11
Passivo				
Patrimonio netto	6.329.863,13		1.429.721,79	7.759.584,92
Conferimenti	4.625.036,38	893.121,66	-427.060,80	5.091.097,24
Debiti di finanziamento	4.681.339,80	-312.720,82		4.368.618,98
Debiti di funzionamento	1.569.176,92	-143.046,08	-604.769,43	821.361,41
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	139.496,90	179.616,94	-130.823,71	188.290,13
Totale debiti	6.390.013,62	-276.149,96	-735.593,14	5.378.270,52
Ratei e risconti	983.977,18		-477.021,48	506.955,70
Totale del passivo	18.328.890,31	616.971,70	-209.953,63	18.735.908,38
Conti d'ordine	2.253.806,09	-17.356,17	-2.209.492,81	26.957,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, con delibera consiliare n. 23 del 24/07/2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
(MACCARI DOTTOR MAURO)
